



**Città di
Sassuolo**



Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl
Società del Comune di Sassuolo
via Fenuzzi, 5 - 41049 Sassuolo
tel. 0536 1844796 - fax 0536 1844921
info@sgp.sassuolo.mo.it
p.i./c.f. 03014250363

SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI SRL a socio unico

Bilancio al 31/12/2005

Forma Abbreviata

Sede legale SASSUOLO (MO) Via Fenuzzi, 5

Codice Fiscale 03014250363

Iscritta al registro delle imprese di MODENA al n. 03014250363

Capitale sociale € 110.000,00 interamente versato

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Sassuolo

CARICHE SOCIALI

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore Unico

VILLA ANGELO

INDICE

SCHEMI DI BILANCIO

ATTIVO	3
PASSIVO	4
CONTO ECONOMICO	5

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA	7
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	7
OGGETTO DELLA SOCIETA'	8
RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO	9
FORMA DEL BILANCIO	11
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	11
CRITERI DI VALUTAZIONE	12
ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO	15
* Movimenti delle Immobilizzazioni	15
* Variazioni intervenute nelle altre voci dell'Attivo	17
* Operazione di compravendita con obbligo di retrocessione a termine	17
* Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Passivo	18
* Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni	20
* Impegni e conti d'ordine	20
INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO	21
COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI	22
INFORMAZIONI DI NATURA FISCALE	22
RENDICONTO FINANZIARIO	23
APPENDICE NOTA INTEGRATIVA	26
PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO	27

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:

31.12.05

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI **0**

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali:

1) Immobilizzazioni immateriali lorde	467.824
2) Fondi ammortamento	-6.493
3) Fondi svalutazione	0

Totale immobilizzazioni immateriali nette 461.331

II Immobilizzazioni materiali

1) Immobilizzazioni materiali lorde	23.900.000
2) Fondi ammortamento	-55.098
3) Fondi svalutazione	0

Totale immobilizzazioni materiali nette 23.844.902

III Immobilizzazioni finanziarie 0

Totale immobilizzazioni finanziarie 0

TOTALE (B) **24.306.233**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze 0

II Crediti

1) Esigibili entro i 12 mesi	936.625
2) Esigibili oltre i 12 mesi	0

Totale Crediti 936.625

III Attività finanziarie che non costituiscono

Immobilizzazioni 0

IV Disponibilità liquide 287.035

TOTALE (C) **1.223.660**

D) RATEI E RISCONTI

85

TOTALE (D) **85**

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D) **25.529.978**

PASSIVO: 31.12.05

A) PATRIMONIO NETTO

I Capitale	110.000
II Riserva da sovrapprezzo	23.890.000
III Riserve di rivalutazione	
IV Riserva legale	
V Riserve statutarie	
VI Riserve per azioni proprie in portafoglio	
VII Altre riserve	
VIII Utili (Perdite) portate a nuovo	
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	-15.740

TOTALE (A) **23.984.262**

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI **0**

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **0**

D) DEBITI:

1) Esigibili entro i 12 mesi	1.004.131
2) Esigibili oltre i 12 mesi	2.040

TOTALE (D) **1.006.171**

E) RATEI E RISCONTI **539.545**

TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E) **25.529.978**

CONTI D'ORDINE

Fideiussioni ricevute	11.032
Beni di terzi presso la società	27.428.154

27.439.186

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI		496.081
2)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE SEMILAVORATI E FINITI		0
3)	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0
4)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		75.580
	contributi in conto esercizio	68.500	
	altri ricavi e proventi	7.080	
TOTALE (A)			571.661
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI		7.353
7)	SERVIZI		526.267
8)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI		0
9)	PERSONALE		0
	a) salari e stipendi	0	
	b) oneri sociali	0	
	c) trattamento di fine rapporto	0	
	d) trattamenti di quiescenza e simili	0	
	e) altri costi	0	
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		61.591
	a) amm.ti immobilizzazioni immateriali	6.493	
	b) amm.ti immobilizzazioni materiali	55.098	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	
11)	VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRI- ME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI		0
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI		0
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		544
TOTALE (B)			595.755
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)			-24.094
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		0
	Dividendi da imprese controllate	0	
	Dividendi da imprese collegate	0	
	Dividendi da altre imprese	0	
	Altri dividendi da partecipazioni	0	
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		778
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
	imprese controllate	0	
	imprese collegate	0	

imprese controllanti	0	
altri	0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi finanziari diversi da:		
imprese controllate	0	
imprese collegate	0	
imprese controllanti	0	
altri	778	
17) INTERESSI ED ONERI FINANZIARI VERSO:		175
imprese controllate	0	
imprese collegate	0	
imprese controllanti	0	
Altre imprese	175	
17 bis Utili e perdite su cambi		0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)		603
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		0
a) di partecipazioni	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	
c) Titoli iscritti nell'attivo che non costituiscono partecipazioni	0	
19) SVALUTAZIONI		0
a) di partecipazioni	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	
c) Titoli iscritti nell'attivo che non costituiscono partecipazioni	0	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI		0
Plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	0	
Sopravvenienze attive	0	
21) ONERI		1
Minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14	0	
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	
Sopravvenienze passive	1	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		-1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)		- 23.492
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		7.752
a) Imposte d'esercizio correnti	0	
b) Imposte d'esercizio differite		
c) Imposte d'esercizio anticipate	7.752	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		- 15.740

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La società è stata costituita in data 12 Settembre 2005 con atto a ministero Notaio Antonio Nicolini ed è stata iscritta al Registro delle Imprese di Modena in data 15 Settembre 2005. Sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo la scadenza del primo esercizio è fissata al 31/12/2005, pertanto, il presente bilancio risulta essere il primo dalla costituzione della società.

Il presente bilancio è stato redatto in unità di euro nel rispetto delle norme previste dall'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. L'organo amministrativo si è avvalso della facoltà, prevista dall'articolo 2435-bis del C.C., di redigere il Bilancio in forma abbreviata. Anche la presente Nota Integrativa è redatta in unità di euro, nel rispetto di quanto previsto dal nuovo comma 5 dell'articolo 2423 C.C., al fine di garantire una maggiore omogeneità e facilità di lettura del Bilancio nel suo complesso.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI SRL è una società a responsabilità limitata a socio unico interamente di proprietà del Comune di Sassuolo, costituita in conformità a quanto previsto dal vigente ordinamento degli enti locali, in particolare, dagli articoli 113 e 113-bis del D.Lgs. 267/2000. Infatti, il comma 13 dell'art. 113 dispone che *“gli enti locali, anche in forma associata, ... possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile...”*, il comma 4 lett. a) prevede che per la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali gli enti locali possano avvalersi *“di soggetti allo scopo costituiti, nella forma di società di capitali con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico, ..., cui può essere affidata direttamente tale attività a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano”* e l'articolo 113-bis dispone che i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica possono essere gestiti mediante affidamento diretto a *“società a capitale interamente*

pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano".

Sulla base di quanto previsto dal comma 13, dell'articolo 113 del TUEL il Comune di Sassuolo ha conferito in proprietà alla società le reti di distribuzione del ciclo idrico integrato.

OGGETTO DELLA SOCIETA'

La società ha per oggetto:

- la gestione del proprio patrimonio - sia mobiliare che immobiliare - nonché di quello affidatole in concessione dal Comune di Sassuolo (rete distribuzione gas metano, impianti sportivi, cimiteri e demanio stradale),
- la gestione di servizi pubblici locali,
- l'attività di valorizzazione immobiliare,
- la gestione e amministrazione di beni di terzi ed ogni altra attività connessa alla gestione degli immobili e/o di loro parti e impianti.

Nel corso dell'anno 2005 per effetto del conferimento di beni ricevuti in proprietà la società ha iniziato l'attività di locazione delle infrastrutture del ciclo idrico integrato. Le reti, gli impianti e le altre dotazioni del ciclo idrico integrato sono rimaste affidate in locazione - così come lo erano prima del conferimento - a SAT SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO SPA, che eroga il servizio di gestione del ciclo idrico integrato in qualità di gestore salvaguardato ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale.

Inoltre, la società ha ricevuto in concessione dal Comune di Sassuolo anche la rete di distribuzione del gas metano, il demanio stradale (suolo, sottosuolo e soprassuolo), gli impianti sportivi ed i cimiteri congiuntamente all'affidamento diretto dei servizi relativi alla loro gestione. Pertanto, la società è subentrata al Comune di Sassuolo nelle attività di: a) locazione dell'infrastruttura destinata alla distribuzione del gas metano a SAT SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO SPA, b) nella gestione dei cimiteri e nell'erogazione dei

servizi cimiteriali, c) nell'attività di sub concessione del demanio, d) nell'attività di sub concessione degli impianti sportivi.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il primo trimestre di attività (ottobre-dicembre 2005) della società è stato finalizzato allo start-up di tutte le attività gestionali nonché alla presa in carico dei pre-esistenti rapporti contrattuali.

Le attività fondamentali di questo periodo di attività sono state le seguenti:

- L'attivazione della nuova contabilità economico-patrimoniale e gestione del subentro a tutti i rapporti contrattuali precedentemente gestiti dal socio. Per queste attività la società si è avvalsa del contratto di service amministrativo e contabile instaurato con i servizi finanziari del Comune che hanno garantito sia la piena conoscenza delle controparti e dei contratti in essere che la corretta contabilizzazione delle poste contabili in essere;
- La presa in carico di tutti i rapporti attivi e passivi relativi ai beni conferiti in proprietà e concessione ed in particolare:
 - o La voltura di tutte le utenze
 - o Il subingresso ai rapporti contrattuali
 - o La chiusura delle poste contabili passive precedentemente in carico al Comune di Sassuolo (Stati avanzamento lavori al cimiteri e strade);
- La presa incarico del demanio stradale e la riorganizzazione dei servizi funzionali alla corretta manutenzione dei beni ottenuti in affidamento. In particolare il periodo ha visto il completamento degli affidamenti degli appalti di manutenzione ordinaria a canone (global service) dell'intero demanio stradale che sono entrati in fase operativa nel gennaio 2006;
- La presa in carico dei cimiteri cittadini e la corretta contabilizzazione dei debiti/crediti sull'intera durata delle sub concessioni di 30/60/90 anni in essere e la loro correlazione con la durata degli ammortamenti dei beni;
- Il riordino di tutti i rapporti contrattuali passivi e attivi con gli affidatari degli impianti sportivi e dei beni immobili;

A questa attività è stata affiancata una seconda attività finalizzata alla corretta valorizzazione dei beni demaniali ricevuti in concessione. In particolare è stato svolto un intenso lavoro di studio finalizzato ad individuare aree di sviluppo del fatturato con l'obiettivo di migliorare, nel corso di un triennio, la redditività della società

Questo studio, completato con il contributo degli uffici finanziari ed entrate del comune, si è concluso con una proposta di revisione degli strumenti di governo delle entrate patrimoniali e demaniali approvata dal consiglio comunale in merito alla revisione degli strumenti di gestione del fatturato e della gestione della società nel suo complesso. Sono pertanto stati rivisti:

- gli strumenti di gestione delle entrate relative alla gestione dei cimiteri cittadini conclusosi con il ritiro da Sat spa della concessione di gestione del servizio lampade votive e la revisione dei costi di servizio per i servizi cimiteriali
- gli strumenti di gestione dei ricavi da demanio pubblico tramite l'introduzione del canone di concessione del suolo che comporterà, con decorrenza 1/1/2006, il trasferimento della potestà di gestione dei ricavi dalla gestione da parte del comune alla gestione diretta in capo al concessionario;
- gli strumenti di gestione del piano della sosta con revisione sia delle politiche di rotazione e utilizzo del territorio che le politiche di gestione dei ricavi.

A questi strumenti è stato affiancato lo studio per la attivazione di processi di assunzione diretta di personale con l'obiettivo di garantire autonomia gestionale ai processi operativi. Il risultato di questo lavoro di studio e programmazione si è consolidato nel business plan presentato nel consiglio comunale per l'esercizio 2006 che prevede di raggiungere la piena operatività della società entro il 30/6/2006 tramite:

- L'assunzione diretta di personale tecnico e amministrativo per coprire le carenze di organico riscontrate nell'ultimo trimestre 2005 (Ingegneri, operai, geometri, amministrativi e addetti alla gestione dei cimiteri)
- La presa in carico del personale tecnico e operaio attualmente in carico al Comune di Sassuolo
- Il consolidamento dell'affidamento dei servizi amministrativi e di supporto al Comune di Sassuolo tramite il contratto di service

Sotto il profilo economico, proprio a causa della necessità di approfondire gli strumenti di programmazione e gestione da mettere in campo, la società ha scontato un ritardo nello sviluppo di nuove aree di ricavo. In particolare non sono state rispettate le previsioni di gettito sul fronte dell'avvio del nuovo piano affissioni e del adeguamento del piano della sosta , rinvii al primo semestre 2006. Il rinvio dell'attivazione dei nuovi strumenti di gestione ha comportato nell'esercizio 2005 un piccola perdita di esercizio da ritenersi del tutto fisiologica nel complesso contesto di avvio dell'operatività della società.

FORMA DEL BILANCIO

Le voci che compaiono nel Bilancio sono state valutate seguendo i criteri fissati dal Codice Civile e i principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità. Pertanto, tutte le poste corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e l'esposizione delle voci segue lo schema indicato dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425 rispettivamente per lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, anche alla luce degli artt. 2424 bis e 2425 bis. In particolare, è opportuno precisare che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C;
- trattandosi del primo periodo di attività non esistono dati comparabili dell'esercizio precedente;
- ai fini delle appostazioni contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I principi contabili presi a riferimento per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis c.c. i quali prescrivono che:

- la valutazione delle voci sia fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- si possano indicare solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si debba tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si debba tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci debbano essere valutati separatamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione presi a base per la redazione del bilancio sono ricompresi tra quelli formulati dall'art. 2426 C.C. Relativamente alle poste per le quali il codice civile non prevede specifici criteri di valutazione abbiamo fatto riferimento ai Principi Contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di contabilità.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I beni immateriali sono iscritti al prezzo di acquisto o di costo, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

I costi di ampliamento, le migliorie, le trasformazioni e le addizioni sui beni ricevuti in concessione dal Comune – per i quali è prevista la devoluzione gratuita al termine della concessione - sono ammortizzati in un periodo non superiore al minore tra quello costituito dalla loro vita utile residua e gli anni di durata residua della concessione.

Le spese di manutenzione ordinaria sostenute sui beni ricevuti in concessione aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono capitalizzate e ammortizzate alla stregua di quanto previsto per gli ampliamenti e le addizioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono state riclassificate e valutate alla luce del Principio Contabile n. 24, così come integrato dall'OIC.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Inoltre comprende, in aggiunta al costo dei materiali impiegati e della manodopera, anche i costi indiretti, relativi al periodo di fabbricazione, imputabili in base a criteri economici.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. Sono state rispettate anche le disposizioni fiscali in materia, ovvero gli articoli 102 e 102-bis del TUIR ed il D.M. 31 Dicembre 1988.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere *mediamente* avvenuta a metà anno.

Gli acquisti per beni di modesto valore unitario (inferiore ad Euro 516) relativi ad attrezzatura minuta e ad altri beni per i quali è previsto un rapido consumo sono stati imputati direttamente a carico dell'esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori.

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

Non esistono poste in valuta.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta delle giacenze della società sui conti correnti bancari e postali e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Le poste sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono stati valutati secondo il principio della competenza economica determinata sulla base del criterio della maturazione temporale.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte anticipate su perdite riportabili sono state contabilizzate seguendo i criteri statuiti dal Principio Contabile n. 25.

In particolare, le imposte anticipate sono state rilevate solamente in quanto trattandosi di perdite fiscali riportabili senza limiti temporali si ritiene sussista la ragionevole certezza del "recupero" delle stesse.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito viene riportata la movimentazione delle immobilizzazioni con l'indicazione dei dati richiesti dal Codice Civile e delle altre informazioni ritenute rilevanti.

BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

BI - Immobilizzazioni immateriali: composizione dei valori

VOCE DI BILANCIO	VALORE INIZIALE 2005			VALORE FINALE 2005		
	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE	COSTO	FONDO	TOTALE
BI4 – COSTI DI AMPLIAMENTO SU BENI IN CONCESSIONE	0	0	0	462.924	4.860	458.064
BI4 – LICENZE SOFTWARE	0	0	0	4.900	1.633	3.267
TOTALE	0	0	0	467.824	6.493	461.331

BI4 – Costi di ampliamento su beni in concessione

La voce in oggetto comprende i costi di ampliamento e le addizioni effettuate sui beni ricevuti in concessione dal Comune di Sassuolo. In particolare gli investimenti effettuati nel corso del 2005 si riferiscono ai seguenti beni di proprietà del Comune di Sassuolo:

- Impianti sportivi € 200.158
- Impianti su strade € 99.841
- Impianti di pubblica illuminazione € 162.925

BI4 – Licenze software

Trattasi del costo sostenuto per l'acquisto del programma necessario alla gestione della contabilità e del controllo di gestione.

Ammortamenti

Sulla base dei criteri di valutazione applicati, i coefficienti di ammortamento corrispondono alla residua possibilità di utilizzazione economica dei beni immateriali, come di seguito specificato:

BENI STRUMENTALI	ALiquOTA
COSTI DI AMPLIAMENTO SU BENI IN CONCESSIONE	1,05%
SOFTWARE	33,33%

BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

BII - Immobilizzazioni materiali: composizione dei valori

VOCE DI BILANCIO	VALORE INIZIALE 2005			VALORE FINALE 2005		
	COSTO	F.DO AM.TO	TOTALE	COSTO ST.	F.DO AM.TO	TOTALE
BII1 TERRENI	0	0	0	406.000	0	406.000
BII2 RETE CICLO IDRICO.	0	0	0	8.470.000	19.864	8.450.136
BII2 RETE FOGNATURA	0	0	0	15.024.000	35.234	14.988.766
TOTALE	0	0	0	23.900.000	55.098	23.844.902

BII1 – Terreni e Fabbricati

In questa voce sono riclassificati i beni immobili conferiti dal Comune di Sassuolo in sede di costituzione della società.

BII2 – Impianti e macchinario

In questa voce sono compresi le reti del ciclo idrico integrato conferiti dal Comune di Sassuolo in sede di costituzione della società.

Ammortamenti

L'ammortamento è definito sulla base di criteri economico-tecnici che prendono in considerazione sia la vita utile del bene che il suo valore residuo al termine della stessa. In particolare, per le reti si è assunta una vita utile di anni 50 ed un valore residuo pari al 20%. Per il primo anno di utilizzo dei beni l'aliquota è stata ridotta alla metà e rapportata alla durata in giorni dell'esercizio.

I coefficienti utilizzati corrispondono, pertanto, alla residua possibilità di utilizzazione economica dei beni, come di seguito specificato:

BENI STRUMENTALI	ALIQUTA
RETI CICLO IDRICO INTEGRATO	1,60%

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Illustriamo qui di seguito i principali movimenti intervenuti nelle altre voci dell'attivo.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

CII - Attivo circolante: variazioni dei crediti entro 12 mesi

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CII1 – CREDITI VERSO CLIENTI	293.254	0	249.130
CII 4-BIS – CREDITI TRIBUTARI	18.250	0	186.080
CII 4-TER – IMPOSTE ANTICIPATE	7.752		
CII5 – CREDITI VERSO ALTRI	617.369	0	176
TOTALE	936.625	0	435.386

Alla voce "CII1 – Crediti verso clienti" sono iscritti i crediti commerciali risultanti dalle fatture in corso di emissione al 31 Dicembre 2005.

Alla voce "CII4 bis - Crediti tributari" sono iscritti il credito verso l'Erario per ritenute subite su interessi attivi (€ 187), e il credito IVA (€ 18.063).

Alla voce "CII4 ter – Imposte anticipate" sono iscritte le imposte anticipate di competenza dell'esercizio, così come meglio descritte nella sezione relativa alle informazioni di natura fiscale.

Alla voce "CII5 – Crediti verso altri" è iscritto un credito verso il Comune di Sassuolo (€ 317.851) ed il credito verso un istituto di credito per una operazione di pronti contro termine (€ 299.518).

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2427, n. 6) del C.C. si precisa che tutti i crediti presenti in bilancio sono espressi in € e sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

In bilancio non sono iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine, mentre sono iscritti crediti per i quali si precisa quanto segue:

- l'operazione di compravendita con obbligo di retrocessione è relativa ad una operazione di impiego a breve della liquidità (pronti contro termine);
- la somma corrisposta per l'acquisto iniziale è stata iscritta tra i crediti e classificata tra le attività del circolante per un importo di € 299.518;
- i relativi proventi comprensivi della differenza tra il prezzo a termine e il prezzo a pronti è stato iscritto per competenza nella voce C16) d) per € 85;
- i principali termini contrattuali sono i seguenti: prezzo di acquisto € 299.518, prezzo di vendita € 300.191; durata dal 28.12.05 al 30.01.06.

CIV - Attivo circolante: variazioni delle disponibilità liquide

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CIV1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI	287.035	0	287.035
TOTALE	287.035	0	287.035

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

Trattasi di una quota di interessi attivi di competenza dell'esercizio 2005 – pari ad € 85 - relativa all'operazione di pronti contro termine in corso alla data di chiusura del presente bilancio.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

Vengono illustrati di seguito i principali movimenti intervenuti nelle voci del patrimonio netto e del passivo.

1 A - PATRIMONIO NETTO**A - Patrimonio netto: movimentazioni**

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			VALORE FINALE
		AUMENTI	DIMINUZIONI	UTILE ES.	
AI – CAPITALE	100.000	10.000	0	0	110.000
AII – RISERVA SOPRAPREZZO	0	23.890.000	0	0	23.890.000
AVII ALTRE RISERVE (ARROT.)	0	2	0	0	2
AIX – UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	0	0	0	-15.740	-15.740
TOTALE	100.000	23.900.002	0	-15.740	23.984.262

Come riepilogato nel prospetto che precede, le movimentazioni del Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'anno 2005 sono state determinate dalla costituzione della società, dalla delibera di aumento del Capitale Sociale mediante conferimenti in natura e dalla rilevazione della perdita conseguita nel primo esercizio.

A - Patrimonio netto: composizione del capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31/12/2005 è di € 110.000, interamente sottoscritto e versato.

La compagine sociale alla data del 31/12/2005 risulta essere la seguente:

- COMUNE DI SASSUOLO titolare di una quota del Valore Nominale di € 110.000 pari al 100% del Capitale Sociale.

Art. 2427 C.C. n. 7-bis) Origine e natura delle voci di Patrimonio netto

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	ORIGINE	NATURA CIVILISTICA				VALORI TOTALI
		LIBERAMENTE DISPONIBILE	DISTRIBUIBILE CON VINCOLI	NON DISTRIBUIBILE	INDISPONIBILE	
A1 – CAPITALE				110.000		110.000
- VERSAMENTO IN DENARO	APPORTO SOCI			110.000		
AII – RISERVA SOPRAPPREZZO.	APPORTO SOCI			23.890.000		23.890.000
AIX – UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	PERDITA			- 15.740		-15.740
TOTALE				23.894.260		23.894.260

D - DEBITI

D - Debiti entro 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERC. PRECEDENTE	VARIAZIONI
D7 – DEBITI VERSO FORNITORI	998.081	0	998.081
D12 – DEBITI TRIBUTARI	696	0	696
D13 – DEBITI VERSO IST.PREVID.	300	0	300
D14 – ALTRI DEBITI	4.244	0	4.244
T O T A L E	1.003.321	0	1.003.321

D - Debiti oltre 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERC. PREC	VARIAZIONI	DEBITO OLTRE 5 ANNI
D6 – ACCONTI	2.850	0	2.850	0
T O T A L E	2.850	0	2.850	0

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

	ESERCIZIO	ESERC. PREC	VARIAZIONI	DEBITO OLTRE 5 ANNI
--	-----------	-------------	------------	---------------------

RATEI PASSIVI: INTERESSI PASSIVI PCT	24	0	24	0
RISCONTI PASSIVI: RICA VI ANTICIPATI	539.521	0	539.521	0
T O T A L E	539.545	0	539.545	0

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Si rende noto che non esistono crediti con durata residua superiore ai cinque anni e altresì che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

La società non ha prestato alcuna garanzia a favore di terzi, mentre ha ricevuto fidejussioni da terzi a garanzia degli adempimenti contrattuali di questi ultimi per € 11.032.

Il valore dei beni ricevuti in concessione amministrativa fino al 31/12/2100 dal Comune di Sassuolo è stato stimato dai tecnici comunali in complessivi € 27.428.154 e risulta così suddiviso:

Impianti sportivi	€ 4.293.081
Parcheggi interrati	€ 4.023.000
Cimiteri	€ 1.749.522
Rete distribuzione gas metano	€ 12.198.748
Rete illuminazione pubblica	€ 1.298.161
Demanio Stradale	€ 3.865.642

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Di seguito viene data la composizione delle principali voci del conto economico.

A1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	31.12.05
AFFITTI ATTIVI DA RETI ACQUA E FOGNATURE	123.917
AFFITTI ATTIVI DA RETI GAS	126.018
CONCESSIONI CIMITERIALI	50.223
AFFITTI SU IMPIANTI SPORTIVI E ALTRI BENI IN CONCESSIONE	125.330
PRESTAZIONI DI SERVIZI CIMITERIALI	5.322
PROVENTI DA PARCOMETRI	59.706
PROVENTI DA ONERI DI SCAVO	5.565
TOTALE	496.081

B7 – SERVIZI

DESCRIZIONE	31.12.05
COMPENSI AMMINISTRATORI	3.000
CONTRIBUTI INPSI	200
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	100.023
MANUTENZIONE ORDINARIA SU BENI IN CONCESSIONE	181.519
SERVICE COMUNE DI SASSUOLO	20.000
APPALTO SERVIZI CIMITERIALI	50.000
ENERGIA ELETTRICA, ACQUA E GAS	159.793
SPESE VARIE	11.732
TOTALE	526.267

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI

Il compenso dell'amministratore unico di competenza dell'anno 2005 è stato pari ad €3.000.

INFORMAZIONI DI NATURA FISCALE

Composizione Patrimonio Netto

Il Capitale Sociale è pari a € 110.000 e risulta interamente formato da capitale sottoscritto a pagamento. Le altre voci del Patrimonio Netto sono formate come segue:

Riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci (riserve ex art. 47 c. 5 T.U.): €23.890.000.

Si tratta della Riserva soprapprezzo costituita in sede di aumento di Capitale Sociale in natura.

Fondo svalutazione crediti

L'organo amministrativo non ha ritenuto opportuno effettuare alcun accantonamento in quanto i crediti risultano tutti esigibili e non sono prevedibili difficoltà di incasso.

Imposte differite e anticipate

Di seguito viene riportato il riepilogo delle principali voci in relazione alle quali esiste una differenza temporale tra il momento di imputazione civilistica a conto economico ed il momento in cui la stessa voce diventa rilevante ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale.

Il calcolo delle imposte relative, come previsto dal Principio Contabile n. 25, è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscali vigenti per i prossimi anni (IRES: aliquota del 33% IRAP: aliquota del 4,25%). La situazione al 31/12/05 delle Imposte anticipate e differite è la seguente:

IMPOSTE ANTICIPATE	IMPORTO	ALIQUTA	IMPOSTA ANTICIPATA
+ Perdite illimitatamente riportabili a nuovo	23.492	33%	7.752
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			7.752

Il credito per imposte anticipate è stato considerato, nel rispetto del principio contabile della prudenza, unicamente in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, che, nei futuri esercizi emergeranno redditi imponibili tali da assorbire la perdita fiscale dell'esercizio riportabile senza limiti temporali.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario ha lo scopo di riassumere:

- l'attività di finanziamento (autofinanziamento e finanziamento esterno) dell'impresa durante l'esercizio espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività produttiva di reddito svolta dall'impresa nell'esercizio;
- l'attività di investimento dell'impresa durante l'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria dell'impresa avvenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il rendiconto finanziario fornisce elementi di natura finanziaria non ottenibili dallo Stato Patrimoniale comparativo, anche se corredato dal Conto Economico, in quanto lo Stato Patrimoniale non mostra chiaramente le variazioni avvenute nelle risorse finanziarie e patrimoniali e le cause che hanno determinato tali variazioni. Nelle pagine seguenti vengono esposti lo Stato Patrimoniale riclassificato e il rendiconto finanziario per flussi di liquidità.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.05
A IMMOBILIZZAZIONI	
BI - Immateriali	461.331
BII - Materiali	23.844.902
BIII - Finanziarie	0
	24.306.233
B CAPITALE NETTO D'ESERCIZIO	
CI - Rimanenze	0
CII - Crediti commerciali	936.625
CII/D Altri crediti e attività	0
D - Debiti commerciali (-)	-1.545.716
D/E Altre passività (-)	0
B - Fondi per rischi e oneri(-)	0
	-609.006
C CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' DI ESERCIZIO (A+B)	23.697.227
D TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0
E CAPITALE INVESTITO NETTO	23.697.227
FINANZIATO DA:	
F PATRIMONIO NETTO	23.984.262
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-287.035
Debiti finanziari a m/l termine	0
Crediti finanziari a m/l termine (-)	0
	0
Debiti finanziari a breve termine	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve (-)	-287.035
	-287.035
H TOTALE FONTI FINANZIAMENTO (F+G)	23.697.227

RENDICONTO FINANZIARIO DI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE

I flussi di disponibilità liquide sono generati dalle:

A	Operazioni di gestione reddituale	
	Utile netto d'esercizio	-15.740
	Ammortamenti e svalutazioni	61.591
	Variazione netta del TFR	0
	(Plusv.) Minusvalenze da alienazione cespiti	
	Variazioni del Capitale netto d'esercizio	609.008
	Flusso generato dalla gestione reddituale caratteristica	654.859
B	Attività di investimento	
	Acquisto di immobilizzazioni:	
	Immateriali (-)	-467.824
	Materiali (-)	
	Finanziarie (-)	
	Debiti nei confronti dei fornitori di immobilizzazioni	
	Vendite di immobilizzazioni (prezzo di realizzo)	
	Flusso assorbito dall'attività di investimento	-467.824
C	Attività di finanziamento	
	Incremento debiti a breve verso banche	
	Accensione di mutui	
	Rimborso mutui (-)	
	Dividendi pagati (-)	
	Conferimenti di capitale in denaro	100.000
	Flusso generato dall'attività di finanziamento	100.000
D	Flusso di disponibilità finanziarie generato nel periodo	287.035
E	Disponibilità liquide iniziali al 1/1/2005	0
F	Disponibilità liquide finali al 31/12/2005 (D + E)	287.035

APPENDICE NOTA INTEGRATIVA

A – RAGGRUPPAMENTO DI VOCI

La società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423-ter del C.C.

B – COMPARAZIONE DELLE VOCI

Ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono comparabili, ancorché trattasi del primo bilancio d'esercizio

C – ELEMENTI APPARTENENTI A PIÙ VOCI

Non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

D – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'Attivo, non sono stati iscritti proventi da partecipazioni e la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili e neppure altri strumenti finanziari;

Si precisa che la società non ha costituito patrimoni né contratto finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis del C.C., essendo peraltro strumenti riservati alle società azionarie.

In bilancio non risultano iscritti debiti per finanziamenti effettuati dai soci.

Per quanto riguarda le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie specificamente indicate dal comma 1 punto 2 dell'art. 2427-bis, si precisa che non vengono date in quanto la società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere con alcuna indicazione.

Infine, non viene redatto il prospetto richiesto dall'articolo 2497-bis, comma 4, del C.C. in quanto il soggetto che svolge l'attività di direzione e coordinamento essendo un Ente Pubblico territoriale risulta obbligato alla tenuta della contabilità finanziaria e non di quella economica, pertanto, i dati eventualmente riportabili non sarebbero significativi.

E – SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE

In base al disposto del sesto comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, ci si è avvalsi della facoltà di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, poiché vengono riportate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile: a tal fine, si precisa che la società – così come disposto dall'art. 2474 del Codice Civile – non detiene e non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, non essendo peraltro la società controllata da un'altra società di capitali.

F – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Spettabile socio unico comune di Sassuolo,

in conclusione, l'amministratore unico Vi invita ad approvare il presente bilancio unitamente alla proposta di coprire integralmente la Perdita d'esercizio pari ad € 15.739,59 mediante utilizzo della Riserva sopraprezzo.

Sassuolo, lì 30 Marzo 2006

L'amministratore unico

Ing. Angelo Villa